



GIORNATE EUROPEE DEI MESTIERI D'ARTE *Les Journées Européennes des Métiers d'Art 2013*

In mostra a Milano le opere di grandi maestri del design e
delle arti applicate

QUATTRO ESPOSIZIONI DEDICATE A:

**Alessandro Mendini e i suoi artigiani
Donne in bottega in Lombardia dal 1906 al 2012
Le teste d'arte di Ugo La Pietra
Le visioni di Lino Sabattini**

Un progetto di:

Milano, aprile 2013



in occasione del grande evento internazionale delle
Giornate Europee dei Mestieri d'Arte
in network con Firenze, Ginevra, Londra, Milano, Parigi
sotto l'egida dell'*Institut National des Métiers d'Art*

a cura di

Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte

in collaborazione con

Comune di Milano - Cultura, Moda, Design

e con

Camera di Commercio Svizzera in Italia

Associazione DcomeDesign

Galleria Paloma

In collaborazione con:

con il patrocinio di

Italia Nostra Onlus

e il prezioso supporto di

Vacheron Constantin

partner ufficiale delle Giornate Europee dei Mestieri d'Arte



La **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte** è particolarmente lieta di presentare il programma di mostre ed eventi progettati e organizzati a Milano nel contesto dell'edizione 2013 delle **Giornate Europee dei Mestieri d'Arte** (*Les Journées Européennes des Métiers d'Art*), importante appuntamento annuale internazionale coordinato dall'*Institut National des Métiers d'Art*.

Tutte le iniziative di questo programma sono rese possibili dal sostegno di **Vacheron Constantin**. La più antica Maison ginevrina di alta orologeria, ancora una volta a fianco della Fondazione Cologni, da sempre sostiene e promuove i mestieri d'arte nel mondo, perché strettamente legati alla sua storia che unisce tradizione artigianale e innovazione creativa. Su questa relazione profonda sono basate le opere di mecenatismo culturale volte a valorizzare un *savoir-faire* che è un patrimonio vivente. Vacheron Constantin è partner ufficiale delle Giornate Europee dei Mestieri d'Arte dal 2011 e sostiene l'eccellenza attraverso prestigiose partnership in ambito artistico e musicale.

Con il supporto di:





Per quanto riguarda la città di Milano, la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, con Vacheron Constantin, è protagonista per il 2013 del grande progetto internazionale delle Giornate Europee dei Mestieri d'Arte con una serie di iniziative concentrate nel tempo e distribuite in alcuni spazi significativi, pubblici e privati, della vita culturale e artistica cittadina. L'obiettivo è quello di avvicinare alla cultura del mestiere d'arte un pubblico sempre più ampio e nuovo, con particolare attenzione a quello giovanile, dando visibilità internazionale ai mestieri d'arte italiani all'interno di una grande e prestigiosa manifestazione europea e della sua rete.

Ben quattro le esposizioni in programma, aperte al pubblico con ingresso libero e gratuito e dislocate a Milano in date e luoghi differenti:

Un progetto di:

ARTS & CRAFTS & DESIGN

Il tempo secondo Alessandro Mendini e i suoi artigiani

5/14 aprile 2013

Milano, Superstudio 13

Via Forcella 13



Progetto della Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte sviluppato in collaborazione con la Fondation Cartier pour l'art contemporain e con il supporto di Vacheron Constantin, presentato in anteprima al Salone dell'Alta Orologeria di Ginevra, la mostra ha come tema generale il Tempo: tredici oggetti d'eccezione realizzati su disegno del grande architetto e designer Alessandro Mendini da altrettanti grandi maestri d'arte.

La mostra intende mettere in luce proprio i rapporti di collaborazione tra l'arte, il design e il mestiere d'arte. Il tema del tempo è stato scelto come omaggio al mondo dell'alta orologeria, dove design, tecnica e mestiere d'arte sono strettamente legati.

Le opere progettate da Mendini sono realizzate ognuna con un diverso materiale da grandi artigiani, atelier o editori d'arte italiani: il dialogo tra il designer e il maestro d'arte, tra il progettista e l'interprete, restituisce la vitalità di un sistema economico, produttivo e culturale la cui eredità è tuttora attuale.

La finalità culturale della mostra è quella di evidenziare il ruolo fondamentale dei mestieri d'arte nella nostra società, ponendoli in un dialogo costante ed evolutivo con la creazione contemporanea. Ogni pezzo è firmato da Alessandro Mendini e dall'artigiano che lo realizza. Come precisato da Mendini, ogni oggetto è stato studiato per mettere l'accento sui valori di eccellenza dei più importanti mestieri e materiali dell'artigianato, utilizzando tecniche in parte tradizionali e in parte evolute o sperimentali. Gli artigiani sono stati selezionati tra i più talentuosi e virtuosi. Ognuno degli oggetti possiede la propria identità estetica: il suo linguaggio visuale è coerente con le qualità dei materiali utilizzati. Benché ogni opera sia diversa e possieda un proprio carattere, tutte sono concepite per far parte di una serie coerente che è legata sia da un punto di vista logico, sia dimensionale.

In collaborazione con:



Gli oggetti, gli artigiani, i materiali:

Zero. Bisazza, mosaico

One. Venini, vetro soffiato

Two. Comitato per la Promozione del Merletto di Cantù, merletto

Three. Superego Design, ceramica

Four. Slide, poliuretano laccato

Five. Galleria Paolo Curti & Annamaria Gambuzzi, legno laccato

Six. Giovanni Scacchi, metacrilato

Seven. Gori Lab, bronzo

Eight. Fedeli Restauri, legno intarsiato

Nine. Cleto Munari, ottone placcato oro

Ten. Henry glass, vetro

Eleven. Carlo Poggio Design, resina e ferro

Twelve. Riva 1920, legno naturale

Con il supporto di:





DONNE IN BOTTEGA

La presenza delle donne artigiane/protodesigner/designer/imprenditrici in Lombardia dal 1906 al 2012

14 marzo/21 aprile 2013

Milano, Palazzo Morando - Costume Moda Immagine
Via Sant'Andrea 6

Un progetto di:



Promossa dall'Associazione DcomeDesign, a cura di Anty Pansera e Mariateresa Chirico, l'esposizione delinea, attraverso il recupero di una "campionatura" della creatività progettuale al femminile, la realtà lombarda, mostrando figure spesso poco note ma di grande interesse e valore, ed evidenzia l'importanza e le specificità del loro contributo, le cui peculiarità (carica emozionale, sensibilità, partecipazione) dopo le prime realizzazioni di inizio secolo – un capitolo importante è la presenza femminile nelle botteghe futuriste – si sono poi trasferite nella progettazione di oggetti legati ai settori produttivi più diversi dell'artigianato e del design.

Sono dunque stati identificati alcuni ambiti in cui è emersa la maestria di donne artigiane/artiste che hanno lasciato creazioni – pezzi unici o di piccola serie – espressione di grande originalità e ricerca. I manufatti saranno suddivisi in "stanze", una per ciascuna tipologia/materiale.

Dai magnifici merletti di Cantù ai capi preziosi di Rosa Menni Giolli fino a quelli coloratissimi di Daniela Gerini e alle fantasie in carta di Caterina Crepax; dai lavori della bottega futurista "Creazioni d'arte" ai tessuti di Carla Badioli e ai capolavori naturalistici di Gegia e Marisa Bronzini, fino agli arazzi in movimento di Alda Casal e quelli tridimensionali di Patrizia Scarzella. Dai tappeti di Paola Lenti alle realizzazioni di Cristiana Di Nardo; dalle anticipatrici forme minimaliste e sperimentali di Rosanna Bianchi ai capolavori in ceramica di Antonia Campi, alle creazioni di Gabriella Sacchi. Dagli argenti di Olga Finzi Baldi e Carla Venosta alle ironiche interpretazioni di Anna Gili, fino ai gioielli di Daniela De Marchi... Il percorso comprende una sezione dedicata a sedute e lampade, tipologie molto frequentate dalle grandi designer lombarde, con opere di Gae Aulenti, Cini Boeri, Anna Castelli Ferrieri e Raffaella Crespi, Carlotta Bevilacqua e Daniela Puppa, per citare solo alcuni dei molti talenti femminili storici e contemporanei cui questa mostra rende omaggio.

In collaborazione con:

Le opere esposte provengono da importanti collezioni private e pubbliche, fra cui l'Archivio Cesare Andreoni (Milano), la Fondazione Antonio Ratti (Como), Spazio Nibe (Milano), Argenti San Lorenzo (Milano) e Fragile (Milano).



MESTIERI D'ARTE E PROFESSIONI

Le teste simboliche di Ugo La Pietra

2/7 aprile 2013

Milano, Swiss Corner – presso il Centro Svizzero
Piazza Cavour, angolo Via Palestro



Ugo La Pietra, architetto, designer, artista e ricercatore nella grande area dei sistemi di comunicazione, è da sempre figura di riferimento per il mondo delle arti applicate. La sua opera si caratterizza infatti per l'incontro tra cultura del progetto e produzione artigianale, che si concretizza nella stretta collaborazione con i maestri e le comunità artigiane, coniugando una progettualità attenta alle tecniche, ai materiali, alla produzione con la libera creatività. Tra i molti percorsi che La Pietra ha sviluppato negli ultimi trent'anni per il rinnovamento delle tradizioni artigianali, cui si è dedicato e si dedica con instancabile passione, quello nel territorio di Caltagirone sembra aver prodotto alcuni fra i risultati più riusciti e suggestivi.

Come spesso accade nella sua prassi creativa, partendo dalle "teste portavaso" - l'oggetto simbolo della grande tradizione storica della lavorazione della ceramica di Caltagirone - Ugo La Pietra, con la partecipazione dei migliori ceramisti, ha realizzato negli anni varie collezioni. Una prima serie di portavasi, che risale al 2000, era dedicata ai "Prodotti siciliani" (uva, agrumi, dolci, fichi d'india, olio, pesce azzurro); quindi nel 2011 la serie "L'unità nella diversità" (20

Con il supporto di:





portavasi dedicati alle Regioni Italiane, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia); "Le quattro stagioni" e infine "I segni zodiacali". La sua ultima collezione, realizzata interamente dal maestro ceramista Nicolò Morales, è dedicata alle "Professioni" (politico, architetto, dottore, avvocato, mago, attore, designer, pittore, musicista, militare, storico, archeologo).

La mostra milanese, oltre a presentare in anteprima questa nuovissima produzione di teste simboliche in ceramica, comprende anche le ormai storiche serie dedicate alle Stagioni e allo Zodiaco. Opere affascinanti, caratterizzate dalla particolare, coinvolgente cifra stilistica dell'artista, tutta giocata su una ludica e a tratti commovente ironia.

LE VISIONI DI LINO SABATTINI

Maestria e genio nel mestiere d'arte

4/14 aprile 2013

Milano, Galleria Paloma

Via G. Fiamma 12

Un progetto di:



Per la prima volta a Milano una mostra che celebra e svela al grande pubblico Lino Sabattini, artista, argentiere e designer: uno dei maggiori maestri d'arte lombardi, ben noto agli studiosi e appassionati di design. Un'opportunità unica per approfondire trasversalmente la sua straordinaria opera attraverso una selezione di lavori, condotta dallo stesso maestro con Daniele Lorenzon e Gisella Alfieri Sabattini. Grazie a questa curatela "partecipata" si ha la possibilità di vedere per la prima volta prototipi, bozzetti di ricerca, disegni che raccontano nascita e realizzazione di un campione rappresentativo della vasta ricerca di Sabattini.

I pezzi scelti, come buona parte della produzione, sono difficilmente riconducibili a un preciso periodo o stile. Si tratta di forme atemporali, tutt'oggi estremamente contemporanee e in grado di stupire lo spettatore per la loro chiarezza progettuale e purezza formale. Opere caratterizzate dalla perfetta unione di eleganza, misura, grande tecnica e creatività sempre all'avanguardia.

La produzione artigianale/artistica di Sabattini è una produzione di "rottura" non compatibile con il concetto di industria. Il percorso progettuale ha spesso origine dall'incessante curiosità di elaborare forme inusuali, accostando geometrie elementari che poi vengono riprese e armonizzate con gesti rapidi e precisi. Quello di Sabattini rappresenta un caso esemplare di produzione sul quale molti critici e storici del design si sono soffermati. La sua vita è segnata da molti incontri speciali, che spesso si trasformeranno in amicizie. Ogni personalità lascia un invisibile segno nella progettualità di Sabattini: l'immediatezza e un inedito punto di vista sulle cose di Munari, la sensibilità per il bello di Ponti, l'innato desiderio di ricerca sui materiali e sulle forme di Valentini.

La mostra presenta anche la molteplicità dei materiali su cui l'estro e la manualità del maestro si sono nel tempo esercitati: non solo dunque i suoi capolavori in argento ma gli esiti di ricerche fatte negli anni con altri supporti, quali il vetro e la ceramica, che hanno spesso dialogato con l'argento per poi intraprendere un cammino autonomo. Sempre con risultati sorprendenti per originalità e capacità di visione.

COSTRUTTORI DI ARMONIE

Incontri con i maestri della liuteria

5/7 aprile 2013

Milano, Auditorium Fondazione Cariplo

Largo Mahler

Con il supporto di:



In collaborazione con:



L'iniziativa si colloca nell'ambito della mostra nata dalla collaborazione tra la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, la Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano Giuseppe Verdi e la Fondazione Antonio Stradivari, organizzata presso l'Auditorium di Milano Fondazione Cariplo e dedicata alla grande liuteria italiana. La mostra, che è stata visitata e apprezzata in questi mesi da un ampio pubblico di appassionati di musica e di mestieri d'arte, si conclude così significativamente proprio in concomitanza con le Giornate Europee dei Mestieri d'Arte.

L'iniziativa è articolata in diversi appuntamenti (www.costrutturidiarmonie.it)

venerdì 5 aprile, ore 18

I maestri liutai raccontano

Incontro con i maestri liutai dell'ALI – Associazione Liutaria Italiana

sabato 6 aprile, ore 14/18

Laboratorio di Liuteria

ore 15

Lezione con Stradivari

Incontro con la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona

ore 17

40 micron sopra il legno. Dentro la vernice dei violini

Incontro con la Civica Scuola di Liuteria di Milano

domenica 7 aprile, ore 10/15

Laboratorio di liuteria

ore 14

Mani per suonare, mani per costruire

Incontro con i maestri Lorenzo Girodo e Alessandro Peiretti

Un progetto di:



UN PROGETTO DI:

La **Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte** è un'istituzione privata non profit nata a Milano nel 1995 per volontà di Franco Cologni, che ne è il Presidente. Le iniziative della Fondazione, finalizzate a un "nuovo Rinascimento" dei mestieri d'arte, si rivolgono soprattutto ai giovani: formare nuove generazioni di Maestri d'Arte, salvando le attività artigianali d'eccellenza dal rischio di scomparsa che le minaccia, è infatti uno degli scopi che la Fondazione da sempre persegue. A questo scopo promuove, sostiene e finanzia una serie di iniziative culturali, scientifiche e divulgative: l'attività editoriale (le due collane "Ricerche" e "Mestieri d'Arte" con Marsilio Editori, il magazine "Mestieri d'Arte e Design"), l'organizzazione di convegni e di mostre, il finanziamento della ricerca scientifica attraverso il Centro di ricerca "Arti e mestieri" dell'Università Cattolica di Milano, per creare una consapevolezza culturale verso tutto quanto c'è di eccellente, appassionante e stimolante nell'intraprendere un mestiere d'arte. www.fondazionecologni.it

In collaborazione con:



CON IL SOSTEGNO DI:

La Maison ginevrina **Vacheron Constantin**, con oltre 250 anni di attività ininterrotta, è la più antica manifattura di alta orologeria al mondo. La promozione e la protezione del retaggio e del savoir-faire ereditati dalle generazioni precedenti rappresentano per la Manifattura un impegno etico, sociale e morale inderogabile. Da questa consapevolezza nasce l'impegno di Vacheron Constantin a favore di progetti culturali, artistici ed educativi di altissimo profilo, non solo in Svizzera ma in tutto il mondo.

Il sostegno ai mestieri d'arte in particolare ha profonde radici nel processo di creatività della Manifattura, che si basa sulla forte e costante relazione tra il maestro orologiaio e l'apprendista al fine di consentire la trasmissione dei mestieri, sinonimo di perennità.

Vacheron Constantin è particolarmente vicina al mondo dell'arte e della musica: la Manifattura è infatti partner ufficiale del Teatro dell'Opéra di Parigi e dell'Orchestra della Suisse Romande, sostiene le Giornate Europee dei Mestieri d'Arte e numerosi altri enti culturali, quali il Museo Barbier-Mueller o il Grand Theatre di Ginevra. www.vacheron-constantin.com

Con il supporto di:





PARTNER:

Palazzo Morando, settecentesca dimora nobiliare cittadina, oggi proprietà del Comune di Milano, è importante sede museale e vivace luogo di prestigiosi eventi espositivi.

Al primo piano è attualmente ospitata la Pinacoteca: una collezione di dipinti, sculture, stampe che ha avuto origine nel 1934 dall'acquisizione da parte del Comune della collezione di Luigi Beretta e che testimonia l'evoluzione urbanistica e sociale di Milano tra la seconda metà del XVII e i primi anni del XX secolo. Negli ambienti attigui sono state riallestite le sale di rappresentanza della casa nobiliare, un percorso suggestivo che documenta in modo esemplare il gusto settecentesco per l'arredo domestico, attraverso un nucleo di decorazioni, mobili e oggettistica recentemente ricomposto nella sua fisionomia originaria con una capillare attività di recupero di un patrimonio nel tempo disperso in diversi depositi esterni al palazzo. Nel gennaio del 2010 ha visto la luce un nuovo allestimento di Palazzo Morando finalizzato a dare nuova visibilità allo straordinario patrimonio artistico del Museo di Milano e al patrimonio storico delle Raccolte d'Arti Applicate che costituiscono un nucleo portante delle collezioni storiche e artistiche comunali. Gli interventi eseguiti hanno infatti valorizzato, oltre che il patrimonio tessile delle Raccolte Storiche, anche le collezioni di abiti e accessori conservati nei depositi delle Raccolte d'Arti Applicate del Castello Sforzesco che in questi ambienti hanno trovato la loro idonea sistemazione. www.costumemodaimmagine.mi.it

Un progetto di:



L'Associazione **DcomeDesign** è stata fondata nel maggio 2010 da Anty Pansera, Luisa Bocchietto, Loredana Sarti e Patrizia Scarzella. Suo scopo principale è la promozione e la diffusione della creatività di progetto delle donne. Attraverso l'ideazione e la realizzazione di mostre, eventi, ricerche, coinvolge donne progettiste in campo internazionale con progetti rivolti specialmente ai paesi emergenti. L'idea dell'Associazione nasce dalla mostra *D-Come Design*, ideata da Anty Pansera e Luisa Bocchietto nel 2008 nell'ambito degli eventi di Torino World Design Capital. La mostra ha illustrato i contributi delle donne progettiste dall'inizio del '900 ad oggi, attraverso un percorso storico e con la partecipazione di oltre 100 designer italiane contemporanee. Alle spalle gli studi iniziati nel 2000, per la mostra *Dal merletto alla motocicletta* (Ferrara 2000) e l'evento *Il ponte delle Signore* (Biella, 2003-2004). www.dcomedesign.org

In collaborazione con:



Swiss Corner è uno spazio innovativo, nato da un progetto della Camera di Commercio Svizzera in Italia, che si propone come luogo di eccellenza in cui spazi espositivi e ristorativi comunicano in sinergia un'esperienza unica di "swissness". Swiss Corner si trova nella centralissima Piazza Cavour: duecento metri quadri che racchiudono il meglio della cultura svizzera e del panorama contemporaneo quanto ad eccellenza. Swiss Corner rappresenta una vetrina di promozione all'interno di uno spazio dinamico, destinato ad un pubblico ampio e qualificato, e si propone come location ideale per eventi e manifestazioni di varia natura.

Con la realizzazione di Swiss Corner la Camera di Commercio intende presentare la Svizzera più autentica, dalle realtà economiche (industria, finanza, turismo, agricoltura) a quelle culturali e sociali, rendendola accessibile al pubblico italiano, in particolare a Milano e più in generale alla regione Lombardia. www.swisscornermilano.it



Paloma nasce da un'idea di Daniele Lorenzon. Appassionato di design, ha fondato insieme a due soci la galleria Tingo e da poco ha avviato la Galleria Compasso. Ha collaborato con diversi studi professionali, tra cui quello di Rodolfo Dordoni e di Roberto Palomba e Ludovica Serafini, oltre che con la libreria della Triennale di Milano. Oltre all'attività di acquisto e vendita di opera di modernariato d'autore, Paloma fornisce diversi servizi, fra cui il noleggio di: arredi, complementi, sculture, vasi, illuminazione, quadri, fotografie e libri, anche per: cataloghi, esposizioni, spot pubblicitari, produzioni cine/video. Svolge attività di comunicazione, ufficio stampa e supporto allo sviluppo delle pubbliche relazioni per le aziende attive nel mondo del design. Sviluppa progetti speciali per case editrici, mostre e iniziative culturali. www.palomaprops.com

Con il supporto di:

